

«Maxiemergenza: per ora resta a Saluzzo, nessun pericolo per Fossano»

FOSSANO - «La struttura di Maxiemergenza regionale resterà, in via temporanea, a Saluzzo, con l'adeguato ricovero dei mezzi presso l'area Croce Verde, mentre gli operatori saranno trasferiti nei locali dell'ospedale civile». Questo sostiene un comunicato stampa dell'AslCn1 firmato dal direttore generale Francesco Magni. La notizia è stata chiarita meglio dalla spiegazione del sindaco di Fossano Davide Sordella. Occorre ricordare che nei mesi scorsi la Regione aveva disposto il trasferimento della Maxiemergenza presso i locali della Protezione Civile di Fossano, che ad oggi non risultano però ancora idonei per accogliere i mezzi e i dipendenti della struttura. «L'attuale provvisoria soluzione - spiega Francesco Magni, direttore generale dell'Asl CN1 - risponde alle esigenze di funzionalità del servizio, in attesa di una prossima soluzione definitiva stabilita dalla Regione. Sono grato alla Croce Verde per la disponibilità dimostrata per trovare una soluzione, considerata l'imminente attivazione del numero unico di emergenza 112 e l'arrivo di una trentina di operatori presso i locali oggi occupati dalla Maxiemergenza».

Il sindaco Sordella: «Non c'è niente di più rispetto a questo tema. Mercoledì (con il giornale già in edicola) è previsto un incontro, già programmato da tempo proprio a Fossano, tra direzione ASL, Regione Piemonte e Protezione Civile per verificare le problematiche e le azioni relative al trasferimento. Questo incontro è stato proposto da questa Amministrazione Comunale di concerto con la Regione. Senza troppo clamore stiamo cercando di lavorare rendendoci disponibili a facilitare un'operazione che a onor del vero non cambia i servizi sanitari per i nostri concittadini, ma che può rappresentare una razionalizzazione ed una maggiore efficienza tra enti dello Stato».

